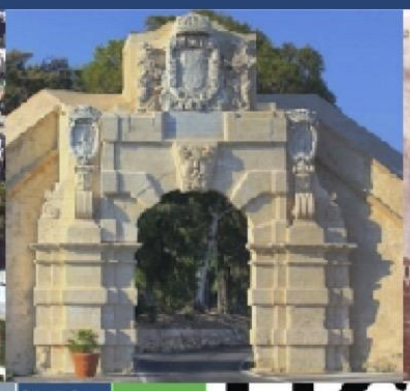
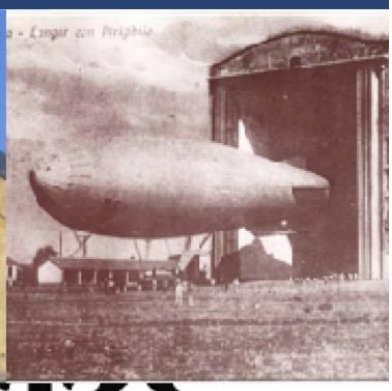




CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE

LICEO MEGARA

Prot. N 5036/6.5.a
Del 13 maggio 2017

ESAME DI STATO

anno scolastico 2016/2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. A

LICEO SCIENTIFICO

VIA STRAZZULLA, 10 - 0931/522024 www.liceomegara.gov.it

SOMMARIO

1. Finalità Generali ……. pag. 3
2. Finalità Specifiche ……. pag. 5
3. Elenco dei docenti del Consiglio di Classe ……..…….. pag. 7
4. Stabilità docenti nel triennio ……....…… pag. 8
5. Presentazione della classe ……..…….. pag. 9
6. Elenco degli alunni ……..……..…… pag. 11
7. Obiettivi educativi, obiettivi didattici trasversali ….…….. pag. 12
8. Percorsi pluridisciplinari ……... … pag. 13
9. Attività complementari ed educative ....…… …..….. pag. 15
10. Criteri e griglia di valutazione …….. pag. 16
11. Schede per la valutazione delle prove scritte e del colloquio ... pag. 18
12. Credito scolastico e credito formativo ……..…….. pag. 26
13. Terza prova ……..…….. pag. 26
14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità, contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:
    - 14. 1 Italiano pag. 27
    - 14. 2 Latino pag. 30
    - 14. 3 Inglese pag. 33
    - 14. 4 Storia pag. 36
    - 14. 5 Filosofia pag. 40
    - 14. 6 Matematica pag. 43
    - 14. 7 Fisica pag. 48
    - 14. 8 Scienze Naturali pag. 51
    - 14. 9 Disegno e storia dell'arte pag. 53
    - 14.10 Educazione fisica pag. 55
    - 14.11 Religione pag. 56
15. Allegato n° 1 Delibera del C.D. prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016
16. Allegato n° 2 Delibera del C**.** D. prot. n°6818/A19 del 9 settembre 2015
17. Allegato n° 3 Prima simulazione terza prova
18. Allegato n° 4 Seconda simulazione terza prova
19. Allegato n° 5 Modulo Interdisciplinare CLIL completo

Finalità Generali

L'identità culturale dei nostri Licei delineata nel piano dell'offerta formativa ha guidato la progettazione curricolare nel promuovere, organizzare e realizzare tutte le azioni di insegnamento e di dialogo educativo rivolte non solo all'apprendimento dei singoli contenuti, ma all'organizzazione dei saperi, al possesso sicuro e organico di conoscenze operative, cioè trasferibili e applicabili a contenuti teorici e problemi per fornire agli studenti regole di generalità, criteri di giudizio e mettere così il soggetto nelle condizioni di scoprire nel corso della sua vita quali conoscenze, competenze ed esperienze gli servono per affrontare una situazione o una contingenza specifica; a tale scopo il gruppo docente ha cercato di tracciare e costruire mappe cognitive ampie e flessibili in grado di evolvere, attraverso le quali ogni studente può interpretare e utilizzare i nuovi saperi, ristrutturare le conoscenze, organizzare i nuovi apprendimenti.

Un percorso difficile in quanto siamo chiamati a gestire saperi più complessi, soggetti più inquieti, una cittadinanza più sofisticata, una logica pervasiva del divertimento, soggetti sempre più catturati dai media, ma la nostra idea di Scuola è in cammino, supportata da

un impegno costante di sperimentare, di pensare, senza mai chiudere i concetti, di orientare alla qualità i paradigmi e i modelli didattici proposti per affrontare la sfida culturale, la sfida sociologica e la sfida civica del nostro tempo.

La nostra Scuola cerca con tutti i limiti, gli errori e le imperfezioni, ma con spirito di ricerca, disponibilità al confronto, alla problematicità, alla riflessione sulle esperienze, anche alla luce degli statuti teorici, di raccogliere queste sfide e formare "teste" capaci di trasformare le informazioni in conoscenze e queste ultime in saggezza, di affrontare l'incertezza e dominare il caso, teste in grado di rimanere aperte all'improbabile e a coltivare le due culture umanistica e scientifica nella loro differenza, nella loro trasversalità e nell'ottica della complementarietà.

Letta così la cultura nel suo porsi come avventura intellettuale e come arte di vivere diventa uno strumento e mai un approdo, anche se guarda sempre, ma problematicamente, ad un approdo.

F.to *Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

Finalità previste nelle I. N. per il Liceo Scientifico

I Licei forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

"Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"

Gli studenti del Liceo Scientifico, durante il percorso di studio e via via fino alla conclusione, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

a) *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico: comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico*
b) *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica*

c) *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura*
d) *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi*
e) *aver raggiunto una coscienza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
f) *essere consapevoli che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolari quelle più recenti*
g) *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana*

Tali finalità saranno perseguite tenendo conto degli aspetti epistemologici delle singole discipline, della collocazione storica, specificando rapporti di causalità tra gli eventi nell'ambito educativo, dei linguaggi specifici delle singole discipline

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne la scheda sinottica della propria disciplina contenente il programma svolto e collegialmente per quanto concerne le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati, di averlo quindi ricontrollato e approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 26 aprile 2017 e di averne deliberato la pubblicazione, tramite affissione all'albo, per il giorno 13 maggio 2017.

Materie	Docenti	Firme
Italiano	SOLANO DOMENICA	
Latino	SOLANO DOMENICA	
Inglese	RUSSO EMANUELA	
Storia	DE LEO MARIA CATENA	
Filosofia	DE LEO MARIA CATENA	
Matematica	PATANIA ELISABETTA	
Fisica	PATANIA ELISABETTA	
Scienze Naturali	ROMANO MARIA	
Disegno e Storia dell'arte	SPINA ORNELLA	
Scienze motorie e sportive	VALENTI MARIA ANTONIA	
Religione	GARILLI GIUSEPPE	

Augusta, 13 Maggio 2017

F.to *Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

4. STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materie	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	Solano Domenica	Solano Domenica	Solano Domenica
LATINO	Solano Domenica	Solano Domenica	Solano Domenica
INGLESE	Atlante Giuseppe	Russo Emanuela	Russo Emanuela
STORIA	Solano Francesca	Spanò Alessandra	De Leo Maria Catena
FILOSOFIA	Spanò Alessandra	De Leo Maria Catena	De Leo Maria Catena
MATEMATICA	Patania Elisabetta	Patania Elisabetta	Patania Elisabetta
FISICA	Patania Elisabetta	Patania Elisabetta	Patania Elisabetta
SCIENZE NATURALI	Romano Maria	Romano Maria	Romano Maria
DISEGNO	Pirruccello Carmelina	Pirruccello Carmelina	Spina Ornella
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Valenti Maria Antonia	Valenti Maria Antonia	Valenti Maria Antonia
RELIGIONE	Garilli Giuseppe	Garilli Giuseppe	Garilli Giuseppe

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Scientifico è composta da 18 alunni, 6 maschi e 12 femmine. Il gruppo-classe si è mantenuto, sostanzialmente, inalterato lungo il corso del triennio di studi, fatta eccezione, al IV anno, per la bocciatura di un elemento e l'abbandono di un alunno disabile per motivi di salute.

Poiché l'istituto è scuola-polo per il progetto PP&S del MIUR per la provincia di Siracusa, dal terzo anno la classe partecipa a tale progetto, un'azione di innovazione didattica di matematica e fisica promossa dal MIUR per la realizzazione delle Indicazioni Nazionali. Le attività promosse dal progetto prevedono per la matematica e la fisica l'utilizzo di un ambiente di calcolo evoluto, "Maple", e di una piattaforma e-learning messa a disposizione dal MIUR. Nell'ambito di tale progetto, nell'anno scolastico 2015/2016, tre alunni della classe hanno rappresentato, per il MIUR, il progetto PP&S al Job&Orienta di Verona: una fiera in cui si presentano le innovazioni in campo scolastico, lavorativo, energetico.

Per quanto riguarda la storia della classe relativa alla continuità didattica, essa è non è stata molto regolare. Nel triennio, infatti, la classe è stata seguita dagli stessi docenti solo per le materie: Italiano e Latino, Matematica e Fisica, Scienze, Educazione Fisica e Religione, mentre qualche avvicendamento si è avuto per: Storia, Filosofia, Inglese, Disegno e Storia dell'arte. Comunque con tutti i docenti, la classe ha rivelato un rapporto costantemente improntato a correttezza e serietà, evidenziando un interesse sempre più propositivo per il lavoro svolto e una partecipazione più responsabile al dialogo educativo, collaborando in un clima di attenzione, impegno, mostrandosi sempre interessata alle attività curriculari ed extracurriculari presupposti essenziali per il conseguimento dei risultati raggiunti.

Durante il percorso formativo gli allievi hanno dimostrato una maturazione che li ha condotti a precisare i caratteri della loro personalità e a far emergere gli ambiti di interesse più corrispondenti alle loro inclinazioni. Alcuni alunni si sono distinti per gli eccellenti risultati conseguiti nelle prove delle olimpiadi fisica e delle neuroscienze di primo e secondo livello, e nelle olimpiadi di Matematica nelle quali l'alunno Gaudioso è stato selezionato per partecipare alle prove nazionali.

Il Consiglio di Classe, nel corso del quinquennio, ha sempre mirato a favorire negli alunni l'acquisizione e il potenziamento delle capacità critiche, di analisi, sintesi, comparazione, ridefinizione, comprensione degli argomenti come conquista di una sempre più" intelligente " interpretazione della realtà in maniera più articolata e complessa. Si è puntato, perciò sia sui contenuti, potenziando le conoscenze, sia sulle competenze, valorizzando particolarmente la capacità di apprendere, sottolineandone il valore in termini di responsabilità ed autonomia, spendibili per tutta la vita. A tale scopo i docenti hanno impostato la propria attività didattica articolandola in due momenti: uno di tipo propositivo ed espositivo, l'altro di tipo elaborativo e operativo, utilizzando oltre alla lezione frontale, lezioni interattive, lavori di gruppo, confronti, dibattiti, piattaforma e-learning e la Flipped-classroom. Lo svolgimento dei programmi delle diverse discipline è stato condotto nel rispetto del piano di lavoro programmato all'inizio dell'anno.

Gli allievi che da sempre si sono mostrati autonomi nella gestione del lavoro scolastico e motivati nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio, grazie ad una applicazione sempre costante ed efficace, alle capacità intuitive e di rielaborazione personale, hanno migliorato le proprie competenze acquisendo ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte e hanno conseguito un livello di preparazione buono, ottimo e in qualche caso eccellente.

Alcuni alunni, pur impegnandosi costantemente per ampliare e approfondire le proprie conoscenze nei diversi ambiti disciplinari, non sempre hanno raggiunto i risultati attesi, o quantomeno proporzionali all'impegno profuso. Qualche elemento anche se adeguatamente stimolato, ha mostrato discontinuità nell'impegno e fatica nel raggiungere gli obiettivi minimi.

Complessivamente la maggior parte della classe ha acquisito le competenze previste in ciascuna disciplina, sa utilizzare il lessico specifico richiesto da ciascuna di esse e sa applicare le conoscenze apprese.

La classe ha svolto un modulo interdisciplinare, con metodologia CLIL, di Matematica, con esiti, complessivamente positivi sia dal punto di vista disciplinare che linguistico.

La classe ha effettuato due simulazioni della terza prova di esame, una il 4 Marzo 2017 e l'altra l'8 Maggio 2017(vedi allegato 3 e 4).

6. ELENCO ALUNNI

1. Arangio Michele
2. Arena Jessica Rosaria
3. Bosco Giuseppe
4. Catalano Pietro
5. D'Augusta Federica
6. Gattuso Chiara
7. Gaudioso Renato
8. Lanzirotti Giorgia
9. Liggieri Roberta
10. Maraucci Gaia
11. Mendola Sara
12. Montalto Alessia
13. Muscatello Matteo
14. Neri Gabriele
15. Passanisi Sara
16. Patania Arianna
17. Sangiorgi Elvira
18. Valenti Ada

7. OBIETTIVI EDUCATIVI E OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Obiettivi educativi

- Favorire la partecipazione e la solidarietà
- Acquisire autonomia di giudizio
- Favorire il senso della tolleranza, l'abitudine all'ascolto di posizioni e giudizi diversi dai propri.
- Favorire la partecipazione al lavoro di gruppo
- Acquisire autonomia nel metodo di lavoro
- Acquisire capacità di autovalutazione e autocritica
- Sviluppare il senso civico
- Sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di fare scelte consapevoli
- Potenziare le coscienze al rispetto delle istituzioni e della legalità
- Accettare la diversità, imparando a vederla come occasione di arricchimento culturale a dimensione europea
- Formare capacità progettuali e di scelta attraverso un processo di conoscenza di se, delle proprie capacità e attitudini
- Acquisire la capacità di utilizzare le esperienze via via acquisite –nella scuola e fuori di essa- per poterne ricavare gli elementi più utilmente spendibili e servirsene con consapevolezza nell'operare le proprie scelte
- Favorire l'arricchimento e la formazione della cultura della donazione
- Sviluppare la coscienza del rispetto per l'ambiente naturale e sociale.

Obiettivi didattici trasversali

- Comprendere diversi tipi di messaggio
- Acquisire abilità linguistiche di base anche per quanto riguarda la lingua straniera
- Individuare gli elementi fondanti di ogni disciplina
- Favorire la formazione di mappe concettuali disciplinari e interdisciplinari.
- Comprendere e decodificare un testo con parole proprie e capacità di coglierne il significato essenziale
- Acquisire la capacità di operare adeguatamente i linguaggi specifici
- Acquisire la capacità di analizzare un testo individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto
- Acquisire la capacità di stabilire relazioni tra i vari ambiti disciplinari
- Acquisire la capacità di riassumere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio
- Acquisire la capacità di decodificare messaggi di varia natura
- Affinare capacità e autonomia di giudizio
- Lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire

8. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

La pluridisciplinarità è una modalità didattica per studiare un "oggetto" (un fatto, un fenomeno, od altro) o risolvere un problema, con l'ausilio di più discipline, ciascuna con le sue metodologie e le sue procedure.

Partendo da questa riflessione, e tenendo conto della normativa che regola l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato avviato nella classe l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) e realizzato con metodologia CLIL con il supporto di un'insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto il seguente modulo interdisciplinare CLIL di matematica

Modulo Interdisciplinare CLIL
Titolo del Modulo: "The Derivatives "

Obiettivi:

1) Conoscere le derivate
2) Saper applicare tale strumento alla risoluzione dei problemi della realtà
3) Migliorare le competenze di "Analisi "
4) Migliorare le competenze della lingua inglese
5) Espandere il patrimonio lessicale in L1 ed L2

Obiettivi Trasversali

1) Saper collaborare con i compagni e partecipare con interesse alle lezioni
2) Saper attivare strategie di apprendimento e apprendere da prospettive diverse
3) Saper riflettere su quanto svolto e individuare punti di forza e criticità
4) Saper attivare i processi cognitivi superiori: distinguere, confrontare, descrivere, sintetizzare, operare collegamenti, e

Prerequisiti

Disciplinari	Linguistici
- Il concetto di limite - Il calcolo dei limiti - La continuità delle funzione	- Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio. - Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo - Enunciare in forma scritta e orale definizioni e proprietà - Eseguire correttamente istruzioni richieste

Competenze disciplinari

Conoscenze

- Il significato fisico della derivata, il significato geometrico di rapporto incrementale e il significato geometrico di derivata di una funzione in un punto;
- La definizione di derivata in un punto e di funzione derivata;
- L'equazione della retta tangente a una curva;
- Le derivate fondamentali;
- Le regole di derivazione(somma, prodotto, quoziente, derivata funzione composta e delle funzioni inverse)

Abilità

- Saper calcolare la velocità e l'accelerazione istantanea
- Saper calcolare il rapporto incrementale;
- Calcolare l'equazione della retta tangente a una curva,
- Calcolare la derivata di una funzione applicando opportune regole di derivazione;

Competenze linguistiche

- The first aim for the students is to be able to understand the linguistic function giving directions, understanding tasks which is used to introduce all the activities they have to carry out.

The expression used are concerned with:

- The imperative (complete, work out, find, explain, prove,…)
- To have to…
- The second purpose is to know and to be able to use the microlanguage used in their activities
- The third objective is to be able to produce the language used to express the rules necessary to work out the activities.

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem Solving
- Lezioni multimediali di ascolto e visione
- Cooperative Learning

L'attività è stata svolta con metodologia CLIL. Tale metodologia prevede un apprendimento fondamentalmente attivo, interazionale e cooperativo. Le fasi in cui è stato diviso il modulo sono le seguenti :

Fase 1 **INTRODUCTION**

a) attività motivazionale di warming up.
b) attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante Brainstorming
c) attività di contestualizzazione disciplinare

Fase 2 **READING AND LISTENING**

In questa fase gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi secondo uno svolgimento cooperativo e socializzante

Fase 3 **PRACTICE**

In questa fase sono state proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni hanno adoperato le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del modulo.

Il modulo completo è allegato al documento (allegato 5)

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Al fine di realizzare un più diretto coinvolgimento degli studenti all'attività scolastica, sono state valorizzate quelle iniziative che, collegate alle tematiche affrontate in classe, si potessero rivestire di operatività e concretezza.

Incontri, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali ,viaggi d'istruzione

- Partecipazione al progetto IN VIAGGIO CON TOMASI, alla riscoperta dei luoghi reali e immaginari di Tomasi di Lampedusa e alla lezione dibattito tenuta dalla prof.ssa Maria Antonietta Ferraloro, apprezzata esegeta tomasiana (tutta la classe)
- Viaggio di Istruzione a Cracovia e Praga (quasi tutta la classe)
- Conferenza presentazione Orientamento Università Svizzera (tutta la classe)
- Conferenza presentazione progetto "Collettivo Antigone"(tutta la classe)
- Partecipazione rappresentazioni classiche : I sette contro Tebe di Eschilo (Maraucci Gaia, Montalto Alessia)

Celebrazioni, ricorrenze

- Celebrazione del "Giorno del ricordo" in memoria delle vittime delle Foibe (tutta la classe)
- Celebrazione del "Giorno della memoria" 27 gennaio 2017 (tutta la classe)

Concorsi e gare

- Olimpiadi di Matematica(Bosco Giuseppe, Gaudioso Renato, Maraucci Gaia, Neri Gabriele)
- Campionati internazionali di matematica (Bosco Giuseppe, Gaudioso Renato, Maraucci Gaia, Neri Gabriele), finale italiana (Gaudioso Renato).
- Olimpiadi di Fisica (Bosco Giuseppe, Gattuso Chiara, Gaudioso Renato, Maraucci Gaia, Neri Gabriele)
- Olimpiadi di Filosofia (Sangiorgi Elvira, Gaudioso Renato)
- Olimpiadi di Neuroscienze (Sangiorgi Elvira e Gattuso Chiara)
- Olimpiadi di Italiano (Gattuso Chiara, Lanzirotti Giorgia, Maraucci Gaia, Mendola Sara)
- Campionato Nazionale delle Lingue (per la lingua inglese) organizzato dall'Università degli Studi di Urbino: Bosco Giuseppe, Gattuso Chiara, Gaudioso Renato, Maraucci Gaia, Muscatello Matteo, Neri Gabriele.
- Corsa Campestre (Gattuso Chiara, Lanzirotti Giorgia)
- Concorso una immagine per la shoah (Gattuso Chiara)

Progetti

- Potenziamento di fisica (Gaudioso Renato, Gattuso Chiara, Maraucci Gaia, Neri Gabriele)
- Potenziamento di matematica per la 2^ prova di Esami di Stato (tutta la classe)

Orientamento

- Orientamento post–diploma con la Marina Militare di Augusta
- Orientamento post–diploma Università di Catania, OPEN DAY:

✓ Dipartimento Fisica(Bosco Giuseppe, Catalano Pietro, Muscatello Matteo, Neri Gabriele)

✓ Dipartimento di Scienze Biologiche (Liggieri Roberta, Sangiorgi Elvira, Patania Arianna)

✓ Dipartimento di Economia (D'Augusta Federica, Montalto Alessia, Arena Jessica)

- ✓ Dipartimento di Medicina (Arena Jessica, D'Augusta Federica, Gattuso Chiara, Lanzirotti Giorgia, Liggeri Roberta, Maraucci Gaia, Mendola Sara, Montalto Alessia, Passannisi Sara, Sangiorgi Elvira)
- ✓ Professioni Sanitarie (Liggeri Roberta, Arena Jessiaca, Montalto Alessia, Sangiorgi Elvira, Mendola Sara, Maraucci Gaia)
- ✓ Dipartimento di Matematica (Bosco Giuseppe, Muscatello Matteo, Neri Gabriele)
- ✓ Dipartimento di ingegneria (Bosco ,Catalano, Muscatello, Neri)
- ✓ Scienze Politiche e Sociali (Lanzirotti Giorgia)
- ✓ Scienze Umanistiche (Valenti Ada, Montalto)
- ✓ Scuola Superiore di Catania (Bosco Giuseppe, Gattuso Chiara)

10. CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai fini della valutazione le competenze acquisite dagli allievi saranno intese nella seguente accezione:

Conoscenza	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
ABILITÀ	a) Sa utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti. b) Sa rielaborare in maniera critica, significativa e responsabile determinate conoscenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni c) Sa fare scelte significative e responsabili in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

La scala di valori è stata riferita ad un punteggio compreso tra 1 e 10, secondo il criterio di attribuzione "*voto – giudizio"* concordato nella compilazione degli indicatori di profitto utilizzato nelle valutazioni intermedie. Di seguito viene riportata la griglia di corrispondenza tra obiettivi raggiunti, voti e valutazione sintetica del rendimento scolastico:

Griglia di valutazione delle competenze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'		PROGRESSO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA
1-2-3	Lacune molto diffuse in tutte le discipline	Uso confuso dei contenuti, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale	Non riesce ad elaborare sintesi né a produrre contenuti logici	Nessuno
4	Carenze nelle conoscenze di dati essenziali	Uso non sempre pertinente delle conoscenze	Confonde i dati essenziali con quelli accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili	Limitato e insufficiente
5	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti	Uso superficiale e frammentario dei contenuti appresi	Coglie solo parzialmente i nessi logici; opera analisi e sintesi non sempre accettabili	Parziale
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali	Appropriazione dei saperi di base; applicazione delle conoscenze in compiti semplici, senza errori	Ordina i dati e coglie i nessi in modo accettabile	Sufficiente
7	Conoscenze complete, anche se prive di approfondimenti	Uso organico, ma essenziale dei contenuti disciplinari	Ordina i dati in modo chiaro; imposta analisi e sintesi guidate	Discreto
8	Conoscenze chiare e complete e logicamente strutturate	Uso articolato ed organico di contenuti disciplinari	Rielabora le conoscenze in maniera organica e coerente	Consistente
9-10	Conoscenze complete, approfondite e d articolate	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare; rielaborazione personale delle conoscenze; utilizzo preciso della terminologia specifica.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; inserisce elementi di valutazione autonoma; analizza con precisione e sintetizza efficacemente	Ottimale

11. SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Il consiglio di classe, per la correzione e la valutazione della prima prova scritta, ha elaborato i seguenti criteri:

1. competenza ideativa e testuale
   - rispetto all'oggetto del testo (attinenza al tema; padronanza del tema; senso critico e propositivo)
   - rispetto alla struttura del testo (struttura equilibrata e organica; organizzazione del testo in unità di pensiero costruite intorno all'idea centrale)
2. competenza sintattica: struttura delle frasi e dei periodi (strutturazione logica dei pensieri e concatenazione tra le proposizioni; uso corretto della referenza pronominale; uso corretto dei verbi; uso corretto della punteggiatura)
3. competenza semantica: lessico (termini appropriati; varietà di lessico)
4. competenza tecnica
   - padronanza grafica (grafia chiara e comprensibile; impaginazione adeguata al testo)
   - ortografia (assenza di errori ortografici)
5. creatività e originalità

In aggiunta ai criteri generali, per le seguenti tipologie si richiede:

- la **Tipologia A**,

1. la comprensione e la completezza dell'analisi nei suoi aspetti morfo-sintattici, stilistici, retorici;
2. l'interpretazione e la contestualizzazione del testo, con elaborazione di un discorso organico.

- la **Tipologia B,** *saggio breve*,

1. la presenza di una trattazione basata su argomentazioni concrete e su prospettive di dialettica utilizzazione delle fonti utilizzate;
2. uso di un linguaggio funzionale al carattere oggettivo ed argomentativo del saggio breve;
3. presenza di un titolo riassuntivo del contenuto del testo.

- la **Tipologia B,** *articolo di giornale*,

1. esigenza dell'esplicita dichiarazione del tipo di giornale e di pubblicazione;
2. presenza di una struttura lineare;
3. funzionalità espressiva in rapporto al titolo del giornale;
4. attualizzazione dell'argomento trattato.

- la **Tipologia C**, tema storico,

1. conoscenza specifica dei contenuti;
2. capacità di elaborazione e di approfondimento critico.

- la **Tipologia D,** tema di attualità,

1. la capacità di attualizzare e di contestualizzare le tematiche in oggetto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	Descrittori	Punti		
		Livello rilevato		
		Basso	Medio	Alto
Adeguatezza	⇒ Aderenza alla consegna ⇒ Pertinenza all'argomento proposto ⇒ Efficacia complessiva del testo **Tipologie A) e B)** ⇒ Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale,etc.)	**1**	**2**	**3**
Caratteristiche del contenuto	⇒ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti **Tipologia A)**: comprensione e interpretazione del testo proposto. **Tipologia B)**: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. **Tipologia C) e D)** : coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. **Per tutte le tipologie**: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	**1**	**2**	**3**
Organizzazione del testo	⇒ Articolazione chiara e ordinata del testo ⇒ Equilibrio fra le parti ⇒ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ⇒ Continuità fra frasi, paragrafi e sezioni.	**1**	**2**	**3**
Lessico e stile	⇒ Proprietà e ricchezza lessicale ⇒ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario , etc.	**1**	**2**	**3**
Correttezza ortografica e morfosintattica	⇒ Correttezza ortografica ⇒ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) ⇒ Correttezza morfosintattica ⇒ Punteggiatura	**1**	**2**	**3**
	Il punteggio Totale	..… /15		

La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15.

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……

Augusta …./…./ …

Documento del 15 Maggio
Liceo "Megara" Sez. Scientifica Annessa
Classe V sez A Liceo Scientifico A. S. 2016/2017

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – MATEMATICA (proposta dal MIUR)

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta**.**	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
		TOTALE		

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti (*Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)*										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA *Comprensione della richiesta.* *Conoscenza dei contenuti matematici.*	(0-4) ___	(0-3) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-3) ___	(0-4) ___	(0-6) ___	(0-5) ___	(0-6) ___	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE *Abilità di analisi.* *Uso di linguaggio appropriato.* *Scelta di strategie risolutive adeguate.*	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-4) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-6) ___	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	(0-5) ___	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO *Correttezza nei calcoli.* *Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.*	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-4) ___	(0-5) ___	(0-3) ___	(0-3) ___	(0-5) ___	(0-2) ___	(0-5) ___	(0-2) ___	
ARGOMENTAZIONE *Giustificazione e Commento delle scelte effettuate*.	(0-4) ___	(0-2) ___	(0-4) ___	(0-2) ___	(0-2) ___	(0-3) ___	(0-2) ___	(0-2) ___	(0-0) ___	(0-2) ___	
Punteggio totale quesiti											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15 **Il docente**

_____

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Con la terza prova scritta**,** il consiglio di classe intende verificare la capacità dell'alunno di utilizzare e integrare conoscenze e competenze, attraverso il carattere pluridisciplinare.

In particolare intende verificare:

1. la capacità di produrre brevi ma esaurienti risposte utilizzando la corretta terminologia (tipologia B)
2. la capacità di comprendere, analizzare e valutare semplici situazioni (tipologia C)

Per la correzione e valutazione della terza prova scritta, strutturata in 20 quesiti a risposta multipla (tipologia C) e 8 a risposta aperta (tipologia B), il consiglio di classe all'unanimità ha adottato i seguenti criteri:

<u>Comuni alle due tipologie</u>

- La durata della prova sarà di due ore
- Il punteggio complessivo assegnato sarà espresso in centesimali interi, con eventuale arrotondamento, secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente.*

<u>Per la tipologia C</u>

- Per ogni item si indicheranno quattro possibili risposte di cui solo una esatta
- L'alunno segnerà a penna con un unico segno la casella corrispondente alla risposta esatta
- Non sono ammesse correzioni
- La valutazione della risposta esatta per ogni item sarà condotta sulla base della corrispondenza con le risposte di riferimento da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate
- Le risposte errate o non indicate vengono valutate zero punti

<u>Per la tipologia B</u>

- Per ogni quesito il numero massimo di righe è cinque
- La valutazione per ogni quesito sarà condotta sulla base delle risposte-criterio da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate

Griglie di valutazione:

n.20 Quesiti a risposta multipla (tipologia C)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- *risposta errata o non data*	**0**	**0,35**	**n. 20 x 0,35 = 7**
- *risposta esatta*	**0,35**		

n.8 Quesiti a risposta aperta (tipologia B)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- *risposta errata o non data*	**0**	**1**	**n. 8 x 1 = 8**
- *risposta appena accennata*	**0,30**		
- *risposta parzialmente esatta* (1)	**0,60**		
- *risposta quasi esatta (2)*	**0,85**		
- *risposta esatta* (3)	**1**		

(1) Risposta poco corretta nella forma, non completa nel contenuto ed espressa con terminologia non sempre appropriata e specifica.
(2) Risposta corretta nella forma, espressa con terminologia appropriata e specifica, incompleta nel contenuto.
(3) Risposta corretta nella forma, completa nel contenuto, espressa con terminologia appropriata e specifica.

***Qualora la prova raggiunga un punteggio maggiore o uguale a 14,50, viene assegnato ad essa il punteggio massimo (15/15).*

III PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO MAX TOTALE = 15

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In base al dettato del Regolamento, art. 4, comma 5, che recita, a proposito del colloquio, di rilevare *conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline, capacità di metterle in collegamento, proprietà di linguaggio ed efficacia argomentativa del candidato,* i docenti hanno scelto alcuni percorsi pluridisciplinari e guidato gli alunni in percorsi liberamente scelti perfezionando le capacità di ricerca, potenziando e stimolando le abilità di collegamento interdisciplinare e attivando competenze progettuali multidisciplinari. I percorsi svolti hanno interessato prevalentemente l'ambito letterario-umanistico anche se, non di rado, alcune tematiche hanno trovato collegamenti con argomenti dell'area scientifica, mostrando agli alunni come i due ambiti tradizionalmente distinti, investendo tutta la cultura dell'uomo, possono trovare una visione integrale ed organica in un processo logico-deduttivo.

Con il colloquio pluridisciplinare il consiglio di classe intende verificare :

1. La proprietà di linguaggio;
2. La pertinenza e la qualità dell'informazione;
3. L'organicità e la completezza espositiva;
4. La capacità di collegare gli argomenti;
5. L'originalità delle opinioni e l'autonomia di giudizio;
6. Le abilità di costruzione dei percorsi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

			Livelli di prestazione	
Macro obiettivi	**Materie**	**Indicatori**	scala	punti
Padronanza della lingua orale	Tutta la commissione	- Significatività e/o originalità della scelta del percorso	1...2	
		Esposizione orale - Ricchezza argomentativa - Sicurezza espositiva - Precisione linguistica - Vivacità/originalità espositiva	1...7	
Utilizzazione e applicazione delle conoscenza e competenze	Area Umanistica	**Analisi testuale** - Contestualizzazione - Sicurezza espressiva - Sintesi - Individuazione del tema - Valutazioni - Disinvoltura espositiva	1…4	
	Area Scientifica	- Competenze specifiche - Capacità logiche e di calcolo - Disinvoltura espositiva	1...4	
Capacità di collegamento	Area Umanistica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
	Area scientifica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
Discussione prove scritte	1ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione	1...3	
	2ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		
	3ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		

Totale ….. /30

La sufficienza corrisponde al punteggio 20/30

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……..

Augusta …./…./…

12. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe, in ottemperanza alla normativa vigente, per l'attribuzione del credito scolastico adotta la delibera del Collegio docenti prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016: "Criteri di valutazione anno scolastico 2016/2017, criteri per l'attribuzione del credito scolastico e criteri per l'attribuzione del credito formativo."

Tale delibera è stata notificata agli studenti, inviata alle famiglie e viene allegata a questo documento. (Allegato n° 1).

13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PREPARAZIONE ALLA TERZA PROVA

La preparazione della terza prova è stata particolarmente curata.

Sono stati tenuti diversi incontri tra il gruppo docente delle singole classi e, con l'ausilio del materiale fornito dall'Osservatorio Nazionale Sugli esami di Stato - CEDE, sono state elaborate e progettate due prove di simulazione che vengono allegate a questo documento. (Allegato n° 3 e Allegato n° 4).

Particolare attenzione è stata rivolta alla predisposizione delle griglie di valutazione delle prove per garantire l'equità e la trasparenza nell'attribuzione dei punteggi.

La prima prova di simulazione è stata svolta il 4 marzo 2017, mentre la seconda l'8 maggio 2017.

In entrambi i casi è stata scelta la tipologia mista con 8 quesiti a risposta singola (tipologia b) e 20 quesiti a risposta multipla (tipologia c).

14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità e contenuti disciplinari

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Italiano **Docente: Domenica Solano**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

Conoscenza del testi e degli autori più rappresentativi e dei nodi concettuali fondanti della letteratura italiana dell'800 e di parte del '900.

Abilità:

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Produrre testi scritti di diverso tipo (tema, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale).
- Analizzare e contestualizzare testi di varia natura.
- Individuare i messaggi e le problematiche che emergono da un testo.
- Riconoscere elementi di continuità e di innovazione tra passato e presente.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi autonomi ed adeguatamente motivati.
- Comprendere l'interazione dei saperi.
- Utilizzare le competenze acquisite in contesti diversi.

.

Testi in adozione:

C. Bologna – P. Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, volumi 4-5-6-, Loescher,Torino.

N. Mineo – D. Cuccia – L.Melluso, (a cura di), *La Divina Commedia testi strumenti e percorsi*, Palumbo.

Programma: ITALIANO
Contenuti
MODULO 1 G. LEOPARDI e la poetica della lontananza Temi: La conversione letteraria e filosofica; il "pensiero poetante"; la natura benigna, le illusioni, antichi e moderni; la "teoria del piacere"; la natura matrigna; la poetica del vago e dell'indefinito. BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA Dai ***Canti****: L'infinito, Alla luna, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra o fiore del deserto* vv. 1-58 297-317. Dalle ***Operette morali:*** *Dialogo della Natura e di un islandese* Dallo ***Zibaldone:*** *Poetica del vago, e della lontananza*
MODULO 2 Il romanzo realista europeo Una breve storia del romanzo. Il romanzo realista: le tecniche (Ezio Raimondi, fotocopie)

MODULO 3 Naturalismo e Verismo

Temi: continuità e divergenze tra il naturalismo francese e il verismo italiano; il modello sperimentale zoliano

Unità 2 VERGA

Temi: Gli esiti della narrativa verghiana: impersonalità, "regressione", straniamento; materialismo, determinismo e destino; l'altra faccia del progresso; il ciclo dei vinti.

BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA

Testi: da ***Vita dei campi****: Cavalleria rusticana, Fantasticheria,* Premessa a *L'amante di Gramigna*

Da ***novelle rusticane:*** *La roba, Libertà,*

I Malavoglia

MODULO 4 L'età del Decadentismo

Unità 1 Il Decadentismo e i suoi miti

Unità 2 G. D'ANNUNZIO

Temi: La spettacolarizzazione della politica; il binomio arte-vita; l'Estetismo; la scoperta di Nietzsche e l'approdo superomistico; sinestesia e fusione panica.

BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA

Testi: da ***Il piacere****:* L'attesa, libro I, cap. I

Da **Alcyone:** La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Unità 3 G. PASCOLI:

Temi: Classicità e modernità; la costante "infanzia", l'umile e il piccolo; le tematiche ricorrenti: il nido, la natura, la dimensione onirica; la "rivoluzione" stilistica e linguistica.

BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA

Testi: da ***Il fanciullino****, I, IV.*

Da ***Myrica****e: X Agosto, Il tuono*

Da ***Canti di Castelvecchio****: Nebbia*, *Il gelsomino notturno*

MODULO 5 La prosa del mondo e la crisi del romanzo

Unità 1 I. SVEVO

Temi: Le tappe del "caso Svevo", la lunga e accidentata strada del successo e l'incontro con Joyce; Trieste, periferica e privilegiata; Svevo e la psicanalisi; salute e malattia.

BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA

Testi da***: La coscienza di Zeno****:* La prefazione-Il fumo cap.III- Il finale cap.VIII

Unità 2 L. PIRANDELLO

Temi: Vita e forma; il valore del nome nell'identità; la follia come soluzione; il ruolo dell'arte nella civiltà delle macchine.

BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA

Testi: dal saggio ***L'Umorismo:*** *Il sentimento del contrario - La vita come flusso continuo*

da ***Novelle per un anno:*** Il treno ha fischiato…

da ***Il fu Mattia Pascal****:* Prima *Premessa* e seconda *Premessa* - Cambio treno! (cap. VII) - Il fu Mattia Pascal (cap. XVIII)

da ***Quaderni di Serafino Gubbio operatore***, La scrittura la macchina e l'anima umana (cap. II)

da ***Uno, nessuno e centomila***, Non conclude (libro VIII, cap. IV)

MODULO 6 **Una parola scheggiata: la poesia**

Unità 1 G. UNGARETTI

Temi: Il porto sepolto di Alessandria d'Egitto; il deserto; la trincea; scrivere in guerra; la ricerca della parola "pura"

BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA

da ***L'Allegria*** (*Porto sepolto e Allegria di Naufragi*): *Veglia Sono una creatura San Martino del Carso Mattina Soldati*

Unità 2 E. MONTALE

Temi: Il paesaggio ligure di *Ossi di Seppia;* il rifiuto del sublime; l'io prigioniero; il valore della poesia

BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA

Testi: da ***Ossi di seppia***: *I limoni Non chiederci la parola… Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato*

Unità 3 U. SABA:

Temi: L'immagine del cuore in "due scisso"; la solitudine e la città; il sogno di una poesia onesta.

BIOGRAFIA PER PUNTI ESSENZIALI e POETICA

Testi da ***Il Canzoniere:*** *La capra Trieste Amai Ulisse*

MODULO 7 In viaggio con TOMASI

Unità 1 Tomasi di Lampedusa

- Cinema e letteratura *Il Gattopardo* (L. Visconti)
- *I racconti*, Lighea

MODULO 8 DIVINA COMMEDIA

Cantica III Paradiso

Lettura e analisi dei seguenti canti:

Canti: I – III – VI – XI – XVII (vv.58-75)

LETTURE INTEGRALI DEL NOVECENTO

Durante l'anno scolastico è stata proposta la lettura integrale di alcuni romanzi o saggi italiani del novecento, che sono stati letti su scelta personale.

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Domande strutturate
5. Verifiche scritte in classe
6. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Latino **Docente:** Domenica Solano

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:

- Conoscenza della letteratura latina dell'età imperiale.
- Allargamento degli orizzonti culturali ed umani.
- Collocazione degli autori e dei fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale.

Abilità:

- Decodificazione di un testo di livello medio.
- Analisi di un testo di medio livello, con l'individuazione di principi e rapporti causa-effetto.
- Uso delle conoscenze in modo critico e interdisciplinare.
- Segnalazione dei fenomeni di contatto, influenza o analogia con le altre civiltà.
- Competenze linguistico-espositive di medio livello.

Testo in adozione:
G. De Bernardis, A. Sorci, *Il nuovo Roma antica*, Palumbo, Palermo, 2012.

Programma: LATINO

Contenuti

MODULO 1 L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Unità 1 Fedro

Dati biografici; i cinque libri delle favole; Fedro ed Esopo; le intenzioni di Fedro; la voce degli umili

La prepotenza del leone (FEDRO, Fabulae I -5)

L'asino e il vecchio (FEDRO, Fabulae I -15)

Il lupo e l'agnello (FEDRO, *Il lupo e l'agnello* 1 -2) (fotocopie)

Due esempi di autori favolistici: Trilussa *L'elezzione der presidente*

Rodari, *Alla volpe*

Favole della dittatura, *So quel che pensi di me (*Fotocopie)

Unità 2 Seneca

Dati biografici; i *Dialogi:* il percorso verso la sapienza; *De brevitate vitae:* il tempo vissuto ; *De ira:* genesi e struttura di un sentimento moderno ; *De vita beata:* la virtù è la felicità; *De providentia :* il male del mondo; le *naturales quaestiones;* le *Epistulae ad Lucilium:* la comprensione della debolezza umana; la filosofia come *medicina doloris;* il concetto di *humanitas; a*ttualità del messaggio senecano.

Testi: *La brevità della vita e il suo cattivo uso* (SENECA***, De brevitate vitae*** *I)*

Gli uomini dissipano il tempo (SENECA, ***De brevitate vitae*** II 1,2,3 in traduzione)

Vive bene solo il saggio (SENECA, ***De brevitate vitae*** XIV –XV in traduzione)

L'uso del tempo (SENECA ,***Epistulae morales ad Lucilium*** 1,1-5 fotocopie)

Gli schiavi sono uomini (SENECA, ***Epistulae morales ad Lucilium*** 47,1-5; 10-21 in traduzione)

Unità 3 Lucano

Dati biografici - L' "anti-Virgilio"?
La *Pharsalia* o *Bellum civile:* la guerra civile fra Cesare e Pompeo; novità e caratteri del poema.

Unità 4 Un'opera misteriosa: il *Satyricon* di Petronio

L'intellettuale gaudente; il *Satyricon:* una parodia del romanzo greco; le intersezioni tematiche del *Satyricon;* il narratore scoperto e l'autore nascosto; la rappresentazione di un "mondo alla rovescia".

Testi: *La matrona di Efeso*, ***Satyricon,***111-112 (in traduzione)

MODULO 2 DISAGIO E PROTESTA SOCIALE: MARZIALE

Unità 1 **Marziale**

Dati biografici; il poeta della vita quotidiana; gli *Epigrammi:* una lettura realistica e satirica della società romana; il gusto per la battuta a sorpresa.

L'epigramma e il significato di una scelta (Marziale***, Epigrammata*** X 4 (in traduzione)

Medico o becchino? (MARZIALE, ***Epigrammata*** I 47)

Contro i poetastri malevoli (MARZIALE, ***Epigrammata*** I 91)

MODULO 3 LA TRATTATISTICA IN ETA' FLAVIA: PLINIO IL VECCHIO E QUINTILIAN0

Unità 1 Quintiliano

L'*Institutio oratoria:* una summa dell'ars dicendi*;* il perfetto oratore: una sintesi di oratoria e moralità; la pedagogia e la centralità del *magister;* l'apprendimento e la socializzazione.

Testi: Come si impartiscono i primi saperi (QUINTILIANO, ***Institutio oratoria*** I 1,1-2)
Come individuare nei bambini il talento naturale (QUINTILIANO, ***Institutio oratoria*** *I 3, 1-7* in traduzione)
L'apprendimento come gioco (QUINTILIANO, ***Institutio oratoria*** I 1,20 in traduzione
Le percosse sono inutili (QUINTILIANO, ***Institutio oratoria*** I 3,14-15 in traduzione*)*
*Doveri del maestro (*QUINTILIANO, ***Institutio oratoria*** *II 2,4-8* in traduzione*)*
*Doveri degli allievi (*QUINTILIANO, ***Institutio oratoria*** *II 9* in traduzione*)*
Vantaggi della scuola pubblica (QUINTILIANO, ***Institutio oratoria*** *I 2, 18-22, 26-29* (in traduzione*)*

Unità 2 Plinio il Vecchio

Un martire della "scienza". La *Naturalis historia.* La concezione della natura. Plinio e i suoi limiti nello studio della natura.Una vita dedicata ai fenomeni della natura.

Testi: La natura benevola e provvidenziale (PLINIO IL VECCHIO, ***Naturalis historia,*** XXII 15-17 in traduzione)

La natura matrigna (PLINIO IL VECCHIO, ***Naturalis historia,*** VII 1-5 in traduzione)

MODULO 4 L'ETA' DI TRAIANO

Unità 1 Tacito

Dati biografici; l'ultimo grande storico di Roma; il corpus tacitiano; la riflessione sul principato e il pensiero politico; l' *Agricola:* elogio del buon servitore dello Stato; le *Historiae:* un'indagine sul principato dei Flavi; gli *Annales:* alle origini dell'impero; Tacito e il Principato; il moralismo dello scrittore; una visione pessimistica della storia; il metodo storiografico: *"sine ira et studio";* la *Germania:* Romani e barbari, due civiltà a confronto.

Traiano al potere (TACITO, ***Agricola,*** III in traduzione)

Il discorso di Càlcago (TACITO, ***Agricol****a XXX-XXXI* in traduzione)

Senza pregiudizi (TACITO, ***Annales*** *I 1 in traduzione)*

*Augusto è un modello? (*TACITO, ***Annales*** *I 2 in traduzione)*

*La morte di Seneca (*TACITO, ***Annales*** *XV 64, 1; 3-4 in traduzione)*

*La morte di Lucano (*TACITO, ***Annales*** *XV 70, 1 in traduzione)*

*La morte di Petronio (*TACITO, ***Annales*** *XVI 19 in traduzione)*

Rigore morale dei Germani (TACITO, ***Germani****a XIX* in traduzione)

Unità 2 Plinio il Giovane

Dati biografici; il letterato che dialoga con il potere; il *Panegyricus;* l'epistolario.

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (PLINIO IL GIOVANE, ***Epistulae,*** V 16 ,4-21, in traduzione, fotocopie)

MODULO 5 IL MONDO FASTOSO DI APULEIO

Unità 1 Apuleio

Dati biografici; l'*Apologia;* i *Metamorphoseon libri;* il significato allegorico; unità delle Metamorfosi; la lotta contro l'ignoranza e la difesa della libertà; Apuleio precursore dell'intellettuale moderno.

La favola di Amore e Psiche (APULEIO, ***Metamorphoses,*** IV 28, fotocopie)

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Domande strutturate
5. Verifiche scritte in classe
6. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Lingua e cultura Inglese **Docente:** Russo Emanuela

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, in maniera complessivamente più che sufficiente, i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze:
Conoscenza dei testi e degli autori più rappresentativi della letteratura inglese dalla fine del '700 ai primi anni del '900.

Abilità:

- riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari e nelle loro differenze di organizzazione e scopi, rispetto ad altri usi della lingua;
- contrastare differenti visioni della realtà;
- discutere i pro e i contro relativi ad eventi storici e sociali;
- delineare le caratteristiche d i un'età storica nella sua fase iniziale, intermedia e finale;
- collegare la letteratura alla realtà contemporanea;
- analizzare un evento storico in maniera problematica;
- delineare l'influenza della biografia di un autore sulla sua opera;
- delineare lo sviluppo della produzione letteraria di un autore;
- collegare autori di età diverse.:
- scrivere sommari o testi descrittivi;
- fornire spiegazioni orali su argomenti dati;
- elaborare analisi critiche ad un livello base;
- discutere opinioni ed emozioni personali;
- saper stabilire rapporti ben definiti tra informazioni;
- trattare i movimenti letterari da differenti punti di vista;
- strutturare la produzione scritta in modo coerente e articolato.

Testo in adozione: Spiazzi-Tavella-Layton: Performer, Culture and Literature vol. 2 e 3 Zanichelli

Programma: INGLESE

Contenuti

MODULO 1: An Age of Revolutions
An age of revolutions— Idustrial society - The American War of Independence – The Sublime (Burke's conception)- The Gothic Novel – Mary Shelley a new interest in science - Mary Shelley's life - –Frankenstein - The story – The influence of science – Literary influences – Narrative structure- Themes -The epistolary novel: M.Shelley and Foscolo

Texts:

From *Frankenstein, or the Modern Prometheus*:"The creation of the monster" pag. 205-206

MODULO 2: The Romantic Spirit

Is it Rmantic? -English Romanticism – A new sensibility – The emphasis on the individual – William Wordsworth and nature – How the Romantics understood nature -William Wordsworth's life - Wordsworth and the relationship with nature – The importance of the senses – Recollection in tranquility – The poet's task - Lyrical ballads – Samuel Taylor Coleridge and sublime nature - S.T. Coleridge's life – Imagination and fancy – Coleridge's view of nature – The Rime of the Ancient Mariner - The story - The natural world – The characters – The Rime and traditional ballads – John Keats and unchanging nature –John Keats 's life –The substance of his poetry – The role of imagination – Beauty and art – Negative capability - Jane Austen and the theme of love -Jane Austen: an eventful life – The debt to the 18th century novel – The national marriage market – Austen's treatment of love – Pride and Prejudice - The story – The themes in the novel – Elizabeth and Darcy – Not simply a love story.

Texts :

Wordsworth: "Daffodils" pag.218 – "The Solitary Reaper" (fotocopia)

From *Preface to Lyrical Ballads:* "The Subject Matter and the Language of poetry" (fotocopia)

Coleridge: From *The Rime of the Ancient Mariner:*"The killing of the Albatross" (Part I, lines1-82) pag.222-223-224-225

J.Keats: "Ode to a Nightingale " (fotocopia)

J. Austen. From *Pride and Prejudice:*"Darcy proposes to Elizabeth" pag.243-244-245

MODULO 3: Coming of Age

The life of young Victoria – The first half of Queen Victoria's reign – Victorian London (pag.288) - Life in the Victorian town - The Victorian Compromise – The Victorian novel – Charles Dickens and children - Charles Dickens's life – Oliver Twist - The story –London life – The world of the workhouse - Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education – Charlotte Bronte's life – Jane Eyre: an educational novel - The story .

Texts:

C. Dickens. From *Oliver Twist :* "Oliver wants some more" pag. 303-304

C. Bronte. From *Jane Eyre:* "Punishment" pag.312-313-314

MODULO 4: A Two- Faced Reality

The British Empire – The mission of the colonizer – Charles Darwin and evolution- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature – Robert Louis Stevenson's life – The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (The story) - New aesthetic theories – The Pre-Raphaelite Brotherhood Aestheticism – O. Wilde: The brilliant artist and the dandy – Oscar Wilde's life – The Picture of Dorian gray and the theme of beauty – The narrative technique – Timeless beauty - - The story.

Texts:

R.L. Stevenson. From *The Strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde:* "The Story of the door"pag. 339340-341

O. Wilde. From *The Picture of Dorian Gray:* "I would give my soul"(chapter2) pag.354-355-356

MODULO 5: The Drums of War

The Edwardian age – Modern poetry: tradition and experimentation –The Georgian poets – The War Poets –Imagism and the beginning of modern poetry – Symbolism and free verse - T.S.Eliot and the alienation of modern man – T.S. Eliot's life - The Waste land – The Structure - Fragmentation –Allusion and a new concept of history – The mythical method- Eliot's innovative style -Sigmund Freud: a window on the unconscious – Freud and the psyche - D.H. Lawrence's life – Sons and Lovers – The story – family and social context – Social and romantic bodage Style- The Modernist Spirit – The modern novel – The stream of consciousness and the interior monologue -James Joyce: a modernist writer – James joyce's life - Ordinary Dublin – Style and technique – Dubliners – The origin of the collection – The use of epiphany –A pervasive theme: paralysis – Narrative technique – Ulysses (fotocopia)- Molly's soliloquy (fotocopia).

Texts:

T.S. Eliot. From *The Waste Land:* "The Fire Sermon" (section III) lines 1-43 pag 435-436

D.H. Lawrence. From *Sons and Lovers:* "The rose bush" (chapter 7) pag.444-445

J. Joyce. From *Dubliners:*"Eveline" pag.465-466-467

J. Joyce . From *Ulysses:*"Molly's soliloquy" Lines 1-10 (fotocopia)

MODULO 6: A New World Order

Britain between the wars – The dystopian novel – George Orwell and political dystopia – G.Orwell's life- the artist's development – Social themes – Nineteen Eighty-Four – The story - A dystopian novel – Winston Smith – Themes – Animal Farm – The story – Themes.

Texts:

G. Orwell. From *Nineteen Eighty-Four:*"Big Brother is watching you" (Part I, chapter I) pag.534-535

G. Orwell. From *Animal Farm:* "The final party" (fotocopia)

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Fotocopie tratte da altri testi
3. LIM

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Quesiti a risposta singola
2. Quesiti a risposta multipla
3. Reading comprehension- Text analysis
4. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Storia **Docente**: prof.ssa Mariacatena De Leo

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni, che hanno lavorato con serietà ed impegno, hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenze:
conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici (fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica);
conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche.

Abilità:

- comprensione e capacità di spiegazione (o confronto) di concetti caratterizzanti gli argomenti svolti;
- competenze nell'uso contestualmente corretto del linguaggio disciplinare e delle scienze ausiliarie;
- competenza nell'individuare i costituenti logici di un testo, di un'argomentazione, di un processo storico.
- capacità di collegamento, con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti;
- capacità di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi storici.

Manuale in adozione: Z. Ciuffoletti-U. Baldocchi-S. Bucciarelli-S. Sodi, *Comprendere la storia*, dalla *Belle époque* al disordine mondiale, volume 3, libro misto, Edizioni D'Anna.

Programma: Storia

Contenuti

MODULO 1

- L'alba del Novecento
  - Le potenze europee e la crisi dell'equilibrio;
  - La Russia all'inizio del Novecento;
  - L'Italia di Giolitti.

MODULO 2

- 1914-1918: la I guerra mondiale
  - Le origini e lo scoppio della guerra;
  - Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee;
  - Interventismo e neutralismo: l'Italia in guerra;
  - Una guerra diversa da tutte le precedenti;
  - Il rifiuto della guerra in Occidente e il suo dilagare nel mondo;
  - Il 1917: l'anno della svolta;
  - L'ultimo anno di guerra;
  - Il bilancio della guerra;
  - La Conferenza di Parigi e i trattati di pace;
  - Confini, migrazioni coatte, plebisciti;

- La Società delle Nazioni;
- La difficile diplomazia degli anni Venti.

MODULO 3

- Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin
  - La guerra civile in Russia;
  - La NEP e la nascita dell'Unione sovietica;
  - Stalin al potere;
  - La collettivizzazione delle campagne;
  - L'industrializzazione forzata;
  - Il potere totalitario: capo, partito, gulag;
  - Le "Grandi purghe" e i processi spettacolo;
  - Il Komintern.

MODULO 4

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
  - Crisi economica e sociale: scioperi e tumulti;
  - Crisi istituzionale: partiti di massa e governabilità;
  - I Fasci italiani di combattimento;
  - 1921-1922: da Giolitti a Facta;
  - La marcia su Roma e il "governo autoritario";
  - Dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime".
- Il fascismo al potere: gli anni Trenta
  - Il fascismo entra nella vita degli italiani;
  - Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa;
  - La politica economica del regime;
  - Le opere pubbliche del fascismo: "battaglia del grano" e"bonifica integrale";
  - Capo, Stato totalitario e partito nel fascismo;
  - La "fascistizzazione" della scuola e della cultura;
  - Imperialismo e impresa d'Etiopia;
  - La politica razziale nell'Italia fascista.

MODULO 5

- Hitler e il regime nazionalsocialista
  - La Repubblica di Weimar;
  - La nascita del nazionalsocialismo;
  - La crisi economica tedesca;
  - L'ascesa di Hitler;
  - La rapida costruzione della dittatura;
  - Il controllo nazista della società;
  - Il Volk, il Reich, il Führer e la persecuzione degli ebrei;
  - Verso la soluzione finale della questione ebraica.
- La penisola iberica: guerra civile e dittatura (cenni).

MODULO 6

- Stati Uniti ed Europa tra le due guerre mondiali
  - Crisi economica e depressione negli USA dopo il 1929;
  - La depressione economica investe l'intero mondo industrializzato;
  - Le teorie di Keynes e il ruolo dello Stato nella ripresa economica;
  - F. D. Roosevelt e il *New Deal*;
  - La Germania: crisi economica e politica estera;
  - Il piano espansionista del nazismo;
  - La debole reazione delle potenze europee: Hitler sfrutta la politica dell'*appeasement*;
  - Il patto d'acciaio tra Italia e Germania: alle soglie della II Guerra mondiale.

MODULO 7

- La Seconda guerra mondiale
  - Prima fase della guerra - l'Asse all'attacco: l'invasione della Polonia, la battaglia di Francia, l'intervento italiano in guerra, la battaglia d'Inghilterra, il fallimento della guerra parallela di Mussolini;
  - Seconda fase - apogeo dell'Asse e intervento americano: invasione nazista dell'Unione Sovietica, entrata in guerra degli USA, l'alleanza antifascista, l'apogeo dell'Asse e del Giappone;
  - Terza fase - svolta e crollo dell'Italia: la Conferenza di Casablanca, lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo, l'8 settembre 1943, l'Italia divisa tra Nord tedesco e Sud alleato, le operazioni militari in Italia dall'8 settembre alla Liberazione;
  - Il contributo delle Resistenze europee e di quella italiana;
  - Verso la fine - il crollo della Germania e del Giappone: la guerra totale e i motivi di successo degli Alleati, lo sbarco in Normandia, la Germania accerchiata, la Conferenza di Jalta, la resa della Germania, la disfatta del Giappone, Hiroshima e la fine della guerra,
  - La guerra ai civili;
  - Le foibe e l'esodo dall'Istria;
  - La guerra razziale e la Shoah;
  - Norimberga e i difficili percorsi della memoria.

MODULO 8

- La guerra fredda (1945-1989)
  - La nuova supremazia di USA e URSS;
  - Gli accordi di Bretton Woods;
  - La nascita dell'ONU;
  - La dottrina Truman;
  - Il piano Marshall;
  - Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.

MODULO 9

- L'Italia repubblicana

- Nasce la nuova Repubblica;
- La ricostruzione;
- Le elezioni del 1948.

➢ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:**

- ➢ La Costituzione repubblicana;
- ➢ L'Unione europea.

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense
4. LIM

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Filosofia **Docente**: prof.ssa Mariacatena De Leo

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni, che hanno lavorato con serietà ed impegno, hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenze
Conoscere i contenuti relativi agli autori e alle correnti filosofiche affrontati

Abilità
- saper esporre i contenuti con adeguata terminologia
- saper individuare le tesi centrali delle analisi e delle teorie esaminate
- saper ricostruire argomentazioni diverse relative a presupposti e contesti storici diversi
- saper confrontare e contestualizzare differenti risposte a uno stesso problema
- saper sintetizzare e/o analizzare le varie tematiche
- saper collegare i vari contenuti in maniera interdisciplinare con rielaborazioni personali
- essere in grado di dare una valutazione personale e di assumere una posizione argomentata sui problemi presentati

Testo in adozione: Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *La ricerca del pensiero*, volumi 2 B, 3 A, 3 B, 3 C, edizioni Paravia.

Programma: Filosofia

Contenuti

MODULO 1

- Il Romanticismo - caratteri generali
- L'Idealismo assoluto: Hegel
  - La vita e gli scritti;
  - Il giovane Hegel;
  - Le tesi di fondo del sistema;
  - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia;
  - La dialettica;
  - La *Fenomenologia dello spirito*: signoria e servitù;
  - L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*: la filosofia dello spirito.
    - Lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità;
    - La filosofia della storia;
    - Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

MODULO 2

Critica e rottura del sistema hegeliano:

- Schopenhauer
  - Le vicende biografiche e le opere;
  - Le radici culturali del sistema;
  - Il *velo di Maya*;

- La scoperta della via d'accesso alla *cosa in sé*;
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere;
- Il pessimismo;
- La critica delle varie forme di ottimismo;
- Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e ascesi.

➢ Kierkegaard

- Le vicende biografiche e le opere;
- L'esistenza come possibilità e fede;
- Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo";
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica; la vita religiosa;
- L'angoscia;
- Disperazione e fede.

MODULO 3

➢ Karl Marx

- Caratteristiche generali del marxismo;
- La critica del "misticismo logico" di Hegel;
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana;
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione;
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura;
- Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe;
- Il *Capitale*.

➢ Scienza e progresso: il positivismo

- Caratteri generali;
- Comte:
  - ❖ La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze;
  - ❖ La sociologia;
  - ❖ La dottrina della scienza e la sociocrazia;
  - ❖ La divinizzazione della storia dell'uomo.

MODULO 4

➢ La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche

- Vita e scritti;
- Filosofia e malattia;
- Nazificazione e denazificazione;
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- Le fasi del filosofare nietzscheano;
- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; storia e vita.
- Il periodo "illuministico": il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino;
- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno;
- L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento; il prospettivismo.

MODULO 5

- La rivoluzione psicoanalitica: Freud.
  - Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;
  - La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi;
  - La scomposizione psicoanalitica della personalità;
  - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;
  - La teoria della sessualità e il complesso edipico;
  - La religione e la civiltà.

MODULO 6

- La scuola di Francoforte:
  - Marcuse: *Eros e civiltà*, piacere e lavoro alienato, la critica del sistema e il "Grande rifiuto".

MODULO 7

- Popper: vita e opere
  - Popper e il neopositivismo;
  - Popper ed Einstein;
  - Le dottrine epistemologiche: il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, le asserzioni-base e la scienza come "edificio costruito su palafitte", la teoria della corroborazione;
  - La critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi;
  - Il procedimento per "congetture e confutazioni";
  - Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro";
  - Le dottrine politiche: la critica allo storicismo e la teoria della democrazia.

MODULO 8

La meditazione sull'agire politico:

- Hannah Arendt
  - Le origini del totalitarismo
  - La *politéia* perduta

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense
4. LIM

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Verifiche scritte in classe
5. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Matematica **Docente:** Patania Elisabetta

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza :

- Conoscenza dei metodi di calcolo trattati
- "Matematizzare" situazioni problematiche di complessità adeguata alle loro conoscenze
- Conoscenza delle procedure.

Abilità :

- Utilizzare consapevolmente le tecniche di calcolo
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper organizzare scientificamente situazioni e dati di varia natura
- Saper utilizzare adeguatamente metodi di calcolo e procedure di risoluzione
- Saper individuare le strategie opportune nella risoluzione dei problemi.

Testi in adozione: Matematica: Matematica.blu 2.0 con e-book e Maths in English vol 4 e 5 Autori : Bergamini-Trifone-Barozzo. - Casa Editrice : Zanichelli
Informatica: Programma di calcolo evoluto Maple

Programma: Matematica

Contenuti

MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE e TOPOLOGIA

UNITÀ DIDATTICA 1
TEMATICA: • Le funzioni e le loro proprietà
Argomenti:
1. Funzioni reali di variabile reale: funzione pari o dispari
2. Proprietà delle funzioni
3. Ricerca del dominio di una funzione reale di variabile reale

UNITÀ DIDATTICA 2
TEMATICA: • Topologia della retta
Argomenti:
1. Gli intervalli.
2. Gli intorni di un punto
3. Insiemi limitati ed illimitati
4. Estremi di una funzione
Realtà e modelli

MODULO 2: LIMITI

UNITÀ DIDATTICA 1
TEMATICA: • Limiti di successioni
Argomenti:
1. Le successioni
2. Alcuni tipi di successioni

3. Il limite di una successione
4. Teoremi sui limiti di una successione
5. Progressioni aritmetiche e geometriche(richiami)

UNITÀ DIDATTICA 2
TEMATICA: • Limiti di funzioni
Argomenti:
1. Definizione di limite di una funzione.
2. Teoremi fondamentali sui limiti, operazioni.
3. Forme indeterminate
4. Limiti notevoli.
5. Infinitesimi e loro proprietà.
6. Confronto tra infinitesimi ed infiniti.
7. Infinitesimi equivalenti
8. Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali

UNITÀ DIDATTICA 3
TEMATICA: • Le funzioni continue
Argomenti:
1. Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
2. Teoremi sulle funzioni continue.
3. Continuità delle funzioni inverse
4. Punti di discontinuità di una funzione
5. Ricerca degli asintoti obliqui.

MODULO 3 DERIVATE DELLE FUNZIONI

UNITÀ DIDATTICA 1
TEMATICA: • Derivate delle funzioni ad una variabile.
Argomenti:
1. Introduzione al concetto di derivata.
2. Significato geometrico e fisico.
3. Definizione di derivata di una funzione.
4. Le derivate fondamentali.
5. Continuità e derivabilità.
6. I teoremi sul calcolo delle derivate
7. Derivata di una funzione composta.
8. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$
9. Derivata delle funzioni inverse.
10. Derivate di ordine superiore.
11. Applicazioni delle derivate alla fisica
12. Equazione della tangente ad una curva.
13. Differenziale di una funzione.

UNITÀ DIDATTICA 2
TEMATICA: •Teoremi del Calcolo differenziale
Argomenti:
1. Teorema di Rolle e conseguenze.
2. Teorema di Lagrange e conseguenze.
3. Teorema di Cauchy.
4. Regola di De l'Hospital
Realtà e modelli

MODULO 4: APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA: •Massimi e minimi relativi

Argomenti:

1. Definizione di massimo e minimo relativo.
2. Ricerca degli estremi locali per le funzioni derivabili .
3. Ricerca degli estremi locali per le funzioni non derivabili.
4. Definizione di massimo e minimo assoluto.
5. Ricerca degli estremanti e degli estremi assoluti di una funzione.
6. Studio del massimo e del minimo delle funzioni col metodo delle derivate successive.
7. Funzioni crescenti o decrescenti.
8. Concavità di una curva in un suo punto.
9. Punti di flesso di una curva piana.
10. Metodo del segno della derivata seconda per la ricerca dei punti di flesso della curva.
11. Metodo delle derivate successive per la ricerca dei punti di flesso della curva.
12. Problemi di ottimizzazione

Realtà e modelli

MODULO 5: STUDIO DELLE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

UNITÀ DIDATTICA 1 STUDIO DI FUNZIONI

TEMATICA: • Studio di funzioni .

Argomenti:

1. Schema generale per lo studio di una funzione e del relativo diagramma
2. Studio delle funzioni razionali fratte.
3. Studio delle funzioni irrazionali.
4. Studio delle funzioni trascendenti.
5. Studio di alcune funzioni in cui figura l'operazione di valore assoluto. I grafici di una funzione e della sua derivata
6. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

MODULO 6: CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONI

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA: • Integrale indefinito

Argomenti:.

1. Primitiva di una funzione
2. Definizione di integrale indefinito di una funzione.
3. Integrali indefiniti immediati.
4. Metodi di integrazione indefinita: Integrazione per decomposizione, per parti , per sostituzione.
5. Metodo di risoluzione degli integrali indefiniti razionali (applicati a funzioni elementari)

UNITÀ DIDATTICA 2

TEMATICA: • Integrale definito

Argomenti:.

1. Problemi fondamentali dai quali trae origine il calcolo integrale.
2. Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione.
3. Proprietà dell'operazione di integrazione definita.
4. Teorema della media.
5. Teorema fondamentale del calcolo integrale.
6. Regola pratica per il calcolo dell'integrale definito.
7. Integrali impropri

8. Calcolo dell'area di una superficie piana a contorno curvilineo.

9. Calcolo del volume di un solido di rotazione attorno all'asse x : $\pi\int_a^b f^2(x)dx$

10. Calcolo del volume di un solido di rotazione attorno all'asse y nei due casi:

solidi cilindrici $2\pi\int_a^b x\cdot f(x)dx$ e funzione inversa $\pi\int_a^b [f^{-1}(y)]^2 dy$

11. Calcolo del volume dei solidi affettati $\int_a^b S(x)dx$

12. Calcolo della superficie di un solido di rotazione : $2\pi\int_a^b f(x)\cdot\sqrt{1+[f'(x)]^2}\,dx$

13. Calcolo della lunghezza di arco di curva piana : $\int_a^b \sqrt{1+[f'(x)]^2}\,dx$

MODULO 7 CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Calcolo combinatorio (richiami)

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA: • Eventi, frequenza, probabilità.

Argomenti:.

1. Eventi
2. Frequenza
3. Teoria classica della probabilità

UNITÀ DIDATTICA 2

TEMATICA: • Teoremi sulla probabilità.

Argomenti:

1. Probabilità dell'evento contrario
2. Probabilità totale
3. Probabilità composta
4. Probabilità condizionate
5. Formula di Bayes

UNITÀ DIDATTICA 3

TEMATICA: • Variabili casuali.

Argomenti:

1. Teoremi sul valore medio e varianza
2. Particolari distribuzioni di probabilità: Distribuzione geometrica. Distribuzione binomiale- Distribuzione di Poisson

MODULO 8 EQUAZIONI DIFFERENZIALI

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA: • Equazioni differenziali.

1. Generalità sulle equazioni differenziali. Equazioni differenziali del primo ordine a coefficienti costanti o che si risolvano mediante integrazioni elementari.
2. Integrazione per separazione delle variabili
3. Integrale generale e integrale particolare di un'equazione differenziale lineare
4. Applicazioni a problemi di realtà

MODULO 9 LA GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA : • La coordinate cartesiane nello spazio

Argomenti:

1. Il riferimento cartesiano nello spazio
2. Le coordinate di un punto
3. Distanza tra punti
4. Punto medio di un segmento

UNITÀ DIDATTICA 2

TEMATICA : • Il piano

Argomenti:

1. Equazione generale del piano: forma implicita ed esplicita
2. Piani paralleli
3. Piani perpendicolari
4. Distanza di un punto dal piano

UNITÀ DIDATTICA 3

TEMATICA : • La retta

Argomenti:

1. Equazione generale della retta
2. Altre forme dell'equazione di una retta: equazioni ridotte
3. Retta per due punti
4. Equazioni parametriche della retta
5. Rette sghembe
6. Superfice sferica

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata
4. Lavoro di gruppo
5. Metodologia PP&S

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. LIM
4. Piattaforma e-learnig del PP&S

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Quesiti a risposta singola
2. Quesiti a risposta multipla
3. Problemi a soluzione rapida
4. Domande strutturate
5. Verifiche scritte
6. Verifiche orali
7. Problemi contestualizzati

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Fisica **Docente:** Patania Elisabetta

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza :

- Conoscenza dei argomenti trattati
- Collocazione storica delle scoperte scientifiche.

Abilità

- Utilizzo consapevole delle leggi
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi.
- Atteggiamento critico ed attento alla spiegazione scientifica dei fenomeni
- Acquisire criticamente le informazioni e inquadrarle scientificamente.

Testi in adozione: FISICA! 3 Le regole del gioco; Autori: Caforio -Ferilli, Casa Editrice : Le Monier Scuola

Programma: Fisica

Contenuti

MODULO 1: ELETTRODINAMICA

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA • La corrente elettrica e circuiti in corrente continua

Argomento :

1. Cariche in moto e corrente elettrica nei solidi
2. La resistenza elettrica e leggi di Ohm.
3. Effetto Joule.
4. Energia elettrica e potenza
5. Forza elettromotrice e differenza di potenziale
6. Circuiti elettrici in corrente continua
7. Condensatori in serie in regime elettrostatico
8. Carichi in serie e parallelo.
9. Leggi di Kirchhoff
10. Condensatori in parallelo
11. Strumenti di misura e resistori
12. Circuiti RC
13. Effetto Termoionico
14. Effetto Volta.
15. Effetto Seebeck

UNITÀ DIDATTICA 2

TEMATICA • La corrente elettrica nei fluidi e nel vuoto

Argomento :

1. Le leggi di Volta (enunciato)
2. Le soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi

3. Le leggi di Faraday (enunciato)
4. La conduzione elettrica nei gas

MODULO 2: MAGNETISMO

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA • Magnetismo

Argomento :

1. Campi magnetici generati da magneti e da correnti .Esperienza di Oersted.
2. Magneti e loro interazioni.
3. Interazioni tra fili percorsi da correnti. Legge di Ampere
4. Definizione di Ampere
5. Il campo di induzione magnetica **B;** linee di flusso.
6. Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Legge di Biot-Savart
7. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso a corrente :Legge di Laplace.
8. Il vettore **B** all'interno di un solenoide. (Dimostrazione)
9. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente
10. Momenti magnetici.
11. Il flusso del campo induzione magnetica **B.** Teorema di Gauss per il campo magnetico
12. Circuitazione di **B** ,Teorema di Ampere
13. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: forze elettriche e forze magnetiche, forza di Lorentz
14. Il magnetismo nella materia
15. Proprietà magnetiche della materia: ciclo di isteresi.

MODULO 3 : ELETTROMAGNETISMO

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA • Induzione elettromagnetica

Argomenti:

1. La forza elettromotrice indotta: Le esperienze di Faraday e le correnti indotte
2. Le leggi dell'induzione elettromagnetica : Leggi di Faraday-Neumann e legge di Lenz
3. Mutua Induzione. Autoinduzione, Induttanza di un solenoide: Extracorrente di apertura e chiusura.
4. I circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico
5. Il Trasformatore e la distribuzione di corrente alternata

UNITÀ DIDATTICA 2

TEMATICA • Circuiti in corrente alternata

Argomenti

1. Tensione e corrente alternata
2. Tensione e corrente efficace

UNITÀ DIDATTICA 3

TEMATICA • Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

Argomenti

1. Il campo magnetico indotto
2. Equazioni di Maxwell
3. Onde elettromagnetiche.
4. Propagazione di un'onda elettromagnetica.
5. Energia di un'onda elettromagnetica
6. Spettro elettromagnetico.

MODULO 4: RELATIVITÀ E QUANTISTICA

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA • Relatività speciale

Argomenti:

1. Il problema dell'etere
2. Le trasformazioni di Lorentz
3. I postulati della relatività ristretta
4. Dilatazione dei tempi
5. Contrazione delle lunghezze
6. Composizione relativistica delle velocità
7. Massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica
8. Equivalenza tra massa ed energia

UNITÀ DIDATTICA 2

TEMATICA • Fisica quantistica

Argomenti:

1. L'ipotesi di Planck sulla quantizzazione dell'energia
2. I fotoni e l'effetto fotoelettrico
3. L'effetto Compton
4. Onda e corpuscolo : l'ipotesi di De Broglie e la diffrazione di elettroni

MODULO 5: IL NUCLEO E LA RADIOATTIVITÀ

UNITÀ DIDATTICA 1

TEMATICA • Fisica nucleare (*fotocopie dal testo Quantum*)

Argomenti:

1. La struttura del nucleo atomico
2. La radioattività naturale
3. Le radiazioni α,β,γ
4. Il decadimento radioattivo
5. La datazione dei reperti
6. Fissione nucleare
7. Fusione nucleare

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata
4. Lavoro di gruppo
5. Metodologia PP&S

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libro di testo
2. LIM
3. Piattaforma e-learnig del PP&S

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Problemi a soluzione rapida
5. Verifiche scritte
6. Verifiche orali
7. Problemi contestualizzati

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze Naturali **Docente:** Romano Maria

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:

Il livello di preparazione della classe è da ritenersi discreto; alcuni allievi hanno maturato un buon livello di conoscenze. In generale è buona la conoscenza: delle teorie e dei fenomeni principali che spiegano la dinamica della litosfera; dei composti organici; delle tecniche utilizzate nelle biotecnologie e delle loro applicazioni nei vari settori dell'attività umana.

Abilità

Un congruo numero di alunni ha imparato a cogliere le differenze o le similitudini caratterizzanti alcuni fenomeni fisici, chimici e tecnologici; sanno formulare ipotesi che spiegano cause ed effetti tra processi naturali; in generale sanno argomentare e collegare le molteplici informazioni descrittive.

La maggior parte degli alunni usa correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

In termini di abilità personali gli alunni si differenziano per capacità ed impegno nello studio della materia.

Alcuni alunni rivelano ottime capacità di analisi, un buon numero descrive in modo chiaro i fenomeni e argomenta con scioltezza sulle interazioni tra processi naturali e le numerose variabili agenti nel tempo e nello spazio.

Testi in adozione: Scienze della Terra: Autore : Tarbuck-Lutgens Titolo: Corso di Scienze della Terra Casa Editrice: Linx
Biologia e Chimica: Autori: Borgioli-Von Borries-Matteucci Titolo: Processi e modelli di Chimica e Biologia Casa Editrice: DeAgostini

Programma: Scienze Naturali

Contenuti

MODULO 1 SCIENZE DELLA TERRA

Unità 1 L'interno della Terra e la tettonica delle placche

Le onde sismiche e la struttura interna della Terra. Onde sismiche per "vedere l'interno della Terra" Gli strati della Terra. Crosta, mantello e nucleo. L'andamento della temperatura all'interno della Terra. Il campo magnetico terrestre. La Deriva dei continenti. La teoria di Hess e i fondi oceanici. La Terra è suddivisa in placche. I margini delle placche. I margini divergenti, convergenti e trasformi. Convergenza tra placca oceanica e placca continentale. Convergenza tra due placche oceaniche. Convergenza tra due placche continentali. La verifica del modello della tettonica delle placche. I punti caldi. La distribuzione geografica dei vulcani. Il motore delle placche.

MODULO 2 CHIMICA

Unità 1 I composti organici

La chimica organica. L'atomo di carbonio. Rappresentazione delle molecole. I composti organici più semplici: gli idrocarburi.

Unità 2 Gli alcani

Caratteristiche generali. Ibridazione sp^3 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria di catena. Le proprietà fisiche. Reattività. La reazione di alogenazione. La reazione di combustione.

Unità 3 Gli alcheni

Caratteristiche generali. Ibridazione sp^2 del carbonio. Nomenclatura. Isomeria e stereoisomeria degli alcheni. Le proprietà fisiche. Reattività. Addizione di alogeni. Addizione di acidi alogenidrici. Idratazione. Idrogenazione o riduzione catalitica. Regola di Markovnicov.

Unità 4 Gli alchini

Caratteristiche generali. Ibridazione sp del carbonio. Nomenclatura. Isomeria. Le proprietà fisiche. Reattività. Addizione di alogeni. Addizione di acidi alogenidrici. Idrogenazione. Regola di Markovnicov.

Unità 5 Gli idrocarburi aromatici

Il benzene. L'aromaticità. Nomenclatura. Le proprietà fisiche. Reattività. Alogenazione. Nitrazione. Solfonazione. Alchilazione. Reattività del benzene monosostituito e orientazione del secondo sostituente.

MODULO 3 BIOLOGIA

Unità 1 Le biotecnologie

Che cosa sono le biotecnologie? La biodegradazione. Gli anticorpi monoclonali. Le colture cellulari**.** La manipolazione del DNA. Gli enzimi di restrizione. La separazione dei frammenti di restrizione. Il sequenziamento dei frammenti. L'ibridazione degli acidi nucleici. Produrre molte copie di un gene. I vettori molecolari: virus e plasmidi. Il "montaggio" del DNA ricombinante. Le "biblioteche" del DNA. La reazione a catena della polimerasi (PCR)**.** Che cosa sono gli organismi geneticamente modificati? Colture di cellule ricombinanti. La terapia genica. Gli animali transgenici. L'ingegneria genetica in agricoltura. Gli alimenti OGM. La clonazione animale. La pecora Dolly. Clonazione animale e salvaguardia delle specie in estinzione. La clonazione umana.

Metodologie Utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1.Quesiti a risposta singola
2. Quesiti a risposta multipla
3. Domande strutturate
4. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Disegno e Storia dell'Arte **Docente**: Ornella Spina

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza :
Gli alunni conoscono adeguatamente le caratteristiche, le motivazioni e le idee dei movimenti artistici; le diverse tecniche di rappresentazione, una corretta terminologia specifica dell'ambito artistico.

Abilità
Gli alunni sono in grado di:

- Inquadrare storicamente i movimenti:
- Analizzare qualsiasi prodotto artistico, mettendone in evidenza le caratteristiche formali, tecniche ed espressive:
- Operare confronti;
- Utilizzare opportunamente il linguaggio specifico.
- Esprimere giudizi coerenti sul significato e sulla qualità di opere artistiche;
- Eseguire le tecniche grafiche;
- Riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio.

Testo in adozione:
Valerio Valeri - CD Nuovo corso di Disegno vol. 2° Ed. La Nuova Italia
G.Cricco –F.P. Di Teodoro –Itinerario nell'Arte-Vol. 4°- 5° Ed. Zanichelli

Programma: Disegno
Contenuti
MODULO 1 **Unità 1** • Prospettiva accidentale di solidi geometrici regolari
MODULO 2 **Unità 1** • Teoria delle ombre in prospettiva • Rappresentazione delle ombre dei solidi geometrici in prospettiva

Programma: Storia dell'Arte
Contenuti
MODULO 1 **Unità 1** • Il Neoclassicismo

- Il Romanticismo
- Il Realismo

Unità 2
- La pittura di Macchia
- L'esperienza Impressionista

MODULO 2

Unità 1
- Il Neoimpressionismo
- L'Espressionismo
- L'Art Nouveau

Unità 2
- Il Cubismo
- Il Futurismo
- L'Astrattismo

MODULO 3 (CENNI)

Unità 1
- Dadaismo
- Surrelismo
- La pop Art

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. DVD
4. Dispense

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Quesiti a risposta singola
2. Verifiche orali
3. Verifiche grafiche

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze motorie e sportive. **Docente:** Maria Antonia Valenti

Obiettivi cognitivi e operativi raggiunti

- Conoscere e comprendere gli effetti delle droghe sull'organismo.
- Conoscenza dei principi fondamentali dell'allenamento .
- Conoscenza del sistema motorio.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la pratica dei grandi sport di squadra.
- Potenziamento fisiologico

Testo in adozione: In Perfetto Equilibrio. Casa editrice D'Anna.

Programma di SCIENZE MOTORIE e sportive
Contenuti
MODULO 1 • Sviluppo delle capacità condizionali: Forza e mobilità articolare. Ginnastica respiratoria
MODULO 2 • Attività di resistenza generale per migliorare la funzionalità degli apparati cardiocircolatorio e respiratorio.
MODULO 3 • Il gioco della pallavolo e del badminton.
MODULO 4 • Il gioco della pallatamburello
MODULO 5 **Argomenti teorici** - Il sistema nervoso: struttura generale e trasmissione neuro-muscolare. - Il sistema motorio. - Le droghe - steroidi anabolizzanti . - L'AIDS e le malattie a trasmissione sessuale. - L'epatite B e l'epatite C- - La motricità . - I principi fondamentali dell'allenamento. - Le capacità motorie condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.

Metodologie Utilizzate 1. Lezione frontale
Materiali e strumenti didattici utilizzati 1. Libro di testo 2. Piccoli e grandi attrezzi disponibili.
Tipologia di prove di verifica utilizzati **1.** Verifiche orali.

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: RELIGIONE **Docente: Garilli Giuseppe**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Dei temi fondamentale della religione Cattolica
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi e per comprendere le diverse culture religiose

Abilità

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Utilizzare analisi testuale nel loro contesto storico , culturale, linguistico.
- Riconoscere gli elementi di fede all'interno del contesto religioso.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi critici adeguatamente motivati.
- Cogliere nei documenti del Concilio Vaticano II e della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religioso.
- Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

Testo in adozione: UOMINI E PROFETI - Marietti Scuola -testo unico -

Programma : Religione
Contenuti
MODULO 1: La resurrezione aspetti dell'esegesi Biblica , aspettative trascendenti , aspetti della cultura semitica e delle religione- L'esperienza di Gesù di Nazareth
MODULO 2: La teologia morale cristiana, morale e religione , morale laica la post modernità e l'eclissi di una morale oggettiva
MODULO 3: La Chiesa e il mondo attuale – dialogo culturale i concili e la loro storia . Il Vaticano II
MODULO 4: L'antropologia naturale e l'antropologia soprannaturale
MODULO 5: L'aspetto economico della Chiesa Italiana , analisi storica – elementi legislativi – l'adesione all'otto per mille e sue proposte di assegnazione
MODULO 6 : La divina bellezza in Agostino – Il Verbo della bellezza in Tommaso- Lo scacco della bellezza in Kirhegaard – L'Icona della bellezza in Eudokimov –La bellezza tragica di Dostoeuskij- La gloria della bellezza in Balthasar

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. la Bibbia come confronto
3. Altri testi

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Verifiche scritte
3. Verifiche orali